

ABBONAMENTI
Udine e Domini e nel Regno
Anno L. 10
Semestre L. 5
Trimestre L. 3
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5

IL TRIULI

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati.
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardigoni.

IL 5 AGOSTO 1883
A UDINE

È giorno di festa!
Sulla fronte dell'oscuro operaio, come su quella dell'artista e dell'agricoltore, traspare una gioia insolita. Alle dure fatiche del lavoro è subentrata la soddisfazione di poter mostrare al mondo il prodotto di tanti stenti, di tante fatiche, di tanti studi.

Quei tre primi collaboratori della nostra pubblica ricchezza, camminano franchi e sicuri per la via. Lasciate aperto ad essi il passo, oggi è la loro festa — è la festa del lavoro!

Quanto dolce, quanto soave esser deve per essi questo giorno, ricordando le immani fatiche sostenute, i stenti patiti, le continue privazioni ed incertezze sofferte durante le durissime esperienze ed i molti studi. Gioie simili a nessun altro è concesso provare. L'uomo di guerra anche carico d'allori per le ottenute vittorie un penoso ricordo lo invaderà sempre, quando gli ritornino alla mente le vittime e la desolazione che furono opera di lui; ma il figlio del lavoro in mezzo alle sue vittorie alcuna nube può sovraccargli la fronte, poiché l'uniche vittime che si piegarono nelle sue mani furono o la natura o la materia, e se di queste non ne troviamo traccia, allora egli ci presenta la creazione del genio.

Evviva dunque il lavoro, fonte unica della vera grandezza e della sicura prosperità di un Popolo.

Il nero fumo del campo di battaglia che spira tra i singulti delle innocenti vittime ha ceduto il posto a quello tranquillo, che esce dai comignoli dei camini delle grandi industrie, ovunque recanti benessere e civiltà!

Felice quel Popolo il quale agli altri può mostrare la forza della propria produttività e considerarsi non ultimo tra i collaboratori della nazionale ricchezza. Tale è oggi il Friuli ed Udine può andar superba di raccogliere nel suo Palazzo degli Studi tutte le opere di lui. Esse sono la prova più solenne di quanto un Popolo possa fare all'ombra dell'acquisita libertà politica e come ingegno friulano sappia estrinsecarsi in tutte le arti ed industrie, senza dimenticare quelle istituzioni di beneficenza e previdenza che spiegano il grado di sua civiltà.

Anche se condannato dalla sorte ad esser l'ultimo tra le libere consorelle e diviso da un confine impossibile, il Friuli dimostra in questa circostanza come egli sia ben degno di formar parte di quella terra da cui i più eletti ingegni scaturirono.

Salve adunque o industriali, artisti, operai, agricoltori e voi tutti a cui oggi spetta il vanto di aver saputo tener alto un'altra volta il nome di quella piccola Patria che ci diede i natali, ma sempre grande nei ricordi del suo passato e nelle giuste aspirazioni di un miglior avvenire.

Non si tocchi la stampa!

Davvero si fa un'erculeo fatica a trattare di politica, inquantochè l'animo oppresso dall'immane disastro di Ischia non osa rifarsi.

Tuttavia bisogna pure occuparsi anche di questa, tanto più che l'animo, occupandosi soltanto di sventura, così terribile, finirebbe col sentire maggiore l'oppressione.

Ed entriamo senz'altro a parlare di un argomento che assai d'avvicino ci riguarda: intendiamo cioè parlare delle minacce che corre adesso la libertà di stampa, quasi questa stampa, tanto calunniata non mostri anche in questi giorni di sventura da quali nobili sentimenti sia guidata.

L'on. Giannuzzi-Savelli difatti, cui si affibbiano questi progetti, ebbe la sven-

tura di salire sullo scanno di ministro di grazia e giustizia in luogo dello Zanardelli come a segno che il ministero Depretis, piegando sotto l'egida del trasformismo a destra, avrebbe inaugurato in Italia un periodo di reazione.

Legittimo quindi l'allarme se, udito come egli intende sollecitare il disbrigo dei processi di stampa, gli si affibbi il progetto di modificarne l'attuale legge.

Una modificazione non vuol dire altro che un attentato ai principi liberali cui si informa la legge attuale; e questo timore, giustissimo sempre, è naturalmente regnando Giannuzzi-Savelli, il guardasigilli trasformista, l'uomo, che, dopo l'attentato di Fasanante, osò consigliare apertamente a Re Umberto un *quid simile* di un colpo di stato ed anzi dicono che dal Re abbia allora ricevuto una lezione di costituzionalismo.

La sua tendenza reazionaria sono quindi indiscutibili, e raggiero appunto convalidata dal fatto che egli fu chiamato a reggere il ministero di grazia e giustizia quando si fece l'evoluzione indietro.

I giornali trasformisti si occupano anch'essi di queste intenzioni attribuite al guardasigilli, ma lo fanno per discutere soltanto sui dettagli, cioè sulla maggiore o minore responsabilità del direttore e dei collaboratori, sulla quiescenza dei processi ecc. ecc.

Ma questi sono dettagli e quando si entra a discutere *ex-abrupto* dei dettagli, è segno che la massima la si è accettata; ed è ciò naturalissimo e logico, nel caso pratico, che appunto si prelude al trasformismo, ancora essendo ministro Zanardelli, con tanti sequestri di giornali; e che quei sequestri in occasione delle manifestazioni nazionali per protesta contro l'assassinio dell'infelice Guglielmo d'Olanda ebbero la più vive approvazioni da parte dei trasformisti.

Tutte le leggi sono imperfette, e lo è eziandio quella sulla stampa, per quanto anche ultimamente il questore di Genova abbia dimostrato, colpendo tutti i giornali-libelli di quella città, come essa risponda al principio, se bene applicata, di salvaguardare l'onore dei cittadini contro i calunniatori e i ricattatori.

Unanime — caso rarissimo — fu la approvazione della stampa onesta pel questore di Genova, il che prova come si riconosce la legge attuale rispondente allo scopo per cui soltanto può sussistere un'apposita legge sulla stampa.

E la si vuol modificare adesso che se ne fece una buona esperienza? Non vi devono essere nel dietro scena altri motivi meno giusti? E non si deve allarmare colle attuali vive tendenze alla reazione?

Noi poniamo quindi in guardia i democratici contro questa novella nube che va addensandosi contro la nostra libertà; noi ricordiamo che quando dopo l'attentato di Felice Orsini contro la vita di Napoleone III, il ministro Cavour propose una riforma a quella legge, vi fu unanime un grido contrario in quel Piemonte che apparecchiavasi appunto a liberare l'Italia. Che se Cavour ottusse qualche concessione in quei momenti che tutti piegavano davanti al volere del sire francese, vi riuscì in minima proporzione e per fatti circostanziati, soltanto a causa della onnipotenza del proprio nome e perché molti sentivano come lo statista piemontese, proprio in quei giorni, aveva iniziata quella politica che doveva condurre gli eserciti imperiali nei campi di Lombardia a Magenta e Solferino.

Adesso invece l'Italia fa da sé, non ha speciali circostanze che le impongano riguardi, né specialissimi casi come attentati ecc. che possano procurarle di spiacere.

Diano quindi tutti i democratici il grido d'allarme contro questa nuova minaccia alle nostre libertà; non si permetta che regnando Giannuzzi-Savelli e i trasformisti — si osi rimeacciare la legge sulla stampa, poiché riforma con simile gente non può significare che remissione delle libertà costitutive.

Lo ripetiamo: la miglior prova si è che i trasformisti ne discutono i dettagli per ridurli a loro piacimento: essi confermano così come la massima l'accettano, e che è anzi una cosa fuori di questione.

La libertà di stampa è la prima libertà, perché è la garanzia delle altre; guai a chi la tocca o la lascia toccare.

(dal *Duchigione*).

L'ESERCITO GERMANICO

Mentre il grande stato maggiore procederà alle ricognizioni, che si operano ogni anno, e che quest'anno avranno luogo probabilmente nel territorio dell'Alta Franconia, in Baviera, gli stati maggiori dei diversi corpi d'armata e delle divisioni procederanno a loro volta, e simultaneamente, a simili ricognizioni, ma sopra un terreno più ristretto, in rapporto coi movimenti ordinari d'un corpo d'armata nemico, o di una divisione contro un'altra divisione.

Le ricognizioni di queste categorie hanno soprattutto per scopo di fornire agli ufficiali degli stati maggiori dei corpi d'armata e delle divisioni, ufficiali, che volta per volta sono chiamati, per la loro istruzione a passare una parte del loro servizio nell'esercito attivo, e l'altra

nel *bureau* degli stati maggiori. In tal modo, questi ufficiali diventano egualmente atti ad entrambi i due servizi.

Alla fine dell'anno non resterà nell'esercito germanico nessun soldato che abbia preso parte alla guerra del 1870-71 occasione fatta per qualche sott'ufficiale. In caso di nuova mobilitazione tutto l'esercito, ad eccezione del corpo degli ufficiali da capitano in su, sarà composto d'elementi nuovi, senza esperienza pratica nell'arte della guerra.

A questo proposito il *Tagblatt* annunzia che il governo ha modificato, da dodici anni a questa parte, il servizio della *Krsatz Reserve*, che conta più di 80,000 uomini sufficientemente istruiti. Questo corpo non servirà ormai che a colmare le lacune dell'esercito attivo, la cui base resta costituita dagli uomini che hanno fatto il loro servizio di tre anni.

Tre campagne hanno provato, dice il suscitato giornale, contrariamente a tutte le teorie ammesse fino ad oggi, che le truppe giovani ben istruite e ben comandate batteranno facilmente degli eserciti composti in parte di vecchi soldati.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Leggiamo nell'ufficio della Stampa: Nella prima metà del mese entrante verrà pubblicato il volume della statistica generale di pubblica istruzione del regno per l'anno 1883. Conterrà notizie complete sui vari ordini d'istituti e interessanti ragguagli internazionali. Per la metà di ottobre si spera di pubblicare il volume del 1882.

Si vedrà da queste pubblicazioni quanto l'amministrazione della pubblica istruzione si sia avvantaggiata in questi ultimi anni.

Il disastro di Casamicciola

Napoli 8. Il prefetto riparte per Casamicciola per regolare il servizio di stato civile, e constatare possibilmente l'identità e il numero delle vittime. Continua copiosissimo l'invio di soccorsi.

Napoli 8. Stanotte vi fu un allarme nella popolazione; dicevasi che Palmieri aveva annunziato prossimi terremoti a Napoli.

La questione provocò una dichiarazione di Palmieri, nella quale quasi smentisce recisamente tali voci. La città tornò stanca alla calma.

Casamicciola 8. Alle ore 2.15 pom. si sentì un'altra forte scossa di terremoto che produsse lo sfaldamento della sommità dell'Epomeo.

dalla grotta e ciò per due ragioni: dapprima era senza alloggio; e poi, lo si ha indovinato, voleva vedere Mariam e Zaira di ritorno dal bagno. Accettò dunque una ospitalità illuminata presso l'avaro.

Un lieve rumor di passi s'accostava; la porta della grotta venne accolta.

VI.

Invasione di topi.

Non conviene che Baratin ci faccia dimenticare sir Jack Thompson.

Sir Jack, come abbiamo detto, uscì dal convento della Natività. Appigionò una casina sulle alture di Betlemme, in mezzo ad un giardino di ulivi. Viti rigogliose si arrampicavano sui muri. Una fitta siepe di cactus formava una cinta intorno alla piccola proprietà. Questa abitazione non sarebbe per voi, lettori, d'un aspetto grandioso; ma per il popolo di Betlemme, è quasi un palazzo. Palazzo, è una parola ben grande per una sì piccola cosa: figuratevi un enorme acatolico quadrata la cui facciata siano in mattoni crudi col coperto di argilla grigia ed avete la esatta descrizione estera dell'alloggio di sir Jack. Supponendo tuttavia che, da un lato vi siano due aperture di cui l'una è la porta d'ingresso e l'altra la finestra.

(Continua).

11 APPENDICE

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

È l'abitudine. Domani, verso le cinque debbo maritarmi una.

— Quale?

— L'ignoro. Un potente sceicco d'una tribù vicina è venuto ieri nella mia dimora mentre le figlie erano ai campi. «Tu possiedi, mi disse, un tesoro nella tua grotta. Da dieci lunghi anni io vivo solo in mezzo al mio *Habit*. Le due donne che ho avuto son morte ed io non posso viver più solo. Tu hai una fanciulla giovane e bella, la voglio per sposa. Sono cristiano come te; sia benedetto Iddio che m'ha qui condotto, perché il mio amore è grande e la mia potenza non ha secondi in Palestina. Io accampò nelle piature di Betulia. Sei cento lance stanno intorno alla mia tenda. Conto cammelli e mille pecore pascolano sulle alture del monte Hebron. Sono lo sceicco Daoud, principe dei Taamry. Conosceste i Taamry?

— No, ma m'interessò a questo nome. Perché mi dicevi tu d'ignorare quella che egli ha scelto?

— Diceva la verità, sidi; «quella che voglio condurre sotto la mia tenda è bionda» ha aggiunto lo sceicco; e la

mie due figlie son bionda. «Bella» esse son belle entrambi. «Piccola» la loro statura è la stessa.

— E tu hai accettato gli sponsali?

— Come non li accettare? Lo sceicco Daoud (David) deve darmi domani due mila piastre.

— Benissimo! Egli compara tua figlia.

— No, per Aissa (Gesù), esso mi paga quel che m'ha costato finora; è l'uso, sidi.

— Non ho la pretesa di riformare quest'uso. Conosco l'Oriente, ma confesso che tali costumi, i quali mi son sembrati naturali presso i Drusi ed i Tarcomanni, mi sorprendono presso i cristiani.

Abon Jacob spiegò a Baratin l'origine di questa transazione, di cui solo gli abitanti di Betlemme hanno il privilegio. — «Noi, giovani o vecchi, disse egli, siamo obbligati a restare nelle nostre case per invidiare soggetti più onore scapolari e avvolgere rosari; sono le nostre figlie e le nostre donne che lavorano i campi, fanno le seminagioni ed i raccolti; non è forse giusto che colui che ci toglie due braccia ce le paghi?»

— E se io offrisi mille piastre di più del sceicco Daoud, sposerei tua figlia?

— Oh no! Daoud ha la mia parola.... Vi do l'altra per quel prezzo.

— Grazie.... Come si chiamano?

— La più giovane, Mariam; la prima

Zaira.

Baratin seppa da ultimo che, secondo il costume le due figlie di Abon-Jacob

erano recate al bagno un'ora prima del tramonto; che per far conoscere gli sponsali progettati agli abitanti di Betlemme, si aveva tappezzato l'esterno della grotta, e che, per celebrare la vigilia d'un sì bel giorno, le vergini Betlemme avevano recato dai campi, per la futura sposa, del grano, dei fiori e delle frutta.

Lo si vede, la prosa si mesceva alla poesia. I profumi erano inviati alla sposa venduta, da suo padre, ad un capo di tribù. E qual fidanzata! una povera fanciulla sacrificata che stava per essere unita per sempre ad uno sconosciuto; un'amica cristiana che stava per diventare l'ipocrita proprietà del primo passante deciso ad appagare il suo capriccio. Questo amore, che si lusingava, qual amore poteva essere? Quello di un uomo del deserto trattante un pegno di matrimonio senza designare la vergine eletta. Mariam e Zaira, ambedue inviate al bagno, ambedue preparate, pronte a seguire, il loro nuovo padrone sotto la sua tenda, ambedue l'oggetto innocente d'un mercato, rassegnate a dividere il talano di Daoud. Che importa ciò che succede nel loro cuore? purché lo sposo paghi la dote promessa, questo è tutto quello di cui si deve inquietare il capo di famiglia. E se, nei dolci lor sonni, quelle due vergini hanno sognato d'amore; se sognano con qualche gioia all'ora benedetta dell'unione, esse sono ora torturate da un'ansiosa inquietudine: su quale delle due s'è fermato lo sguardo di Daoud?

Casamicciola 3. Vi fu una nuova scossa di terremoto; avvennero tre frane in cima e ai fianchi dei monti Epomeo e Rotaro.

Però che tutti i lavoranti alle ruine di Casamicciola siano illusi, sebbene parecchi ridenti siano caduti.

Temoni, d'anni a Barano e Epomeo. Furono spediti pattuglie per accertarli. La nuova scossa fece crollare altre case. Tre feriti.

Continuò a frugare fra le macerie valendosi anche dei cantonieri ferroviari e dei minatori ieri arrivati.

Si ha la speranza di salvare in una casa lontana una persona che supponiamo viva. Oggi incomincerà il parziale cambio delle truppe. Provveduti energicamente alla costruzione delle baracche.

Il morale della popolazione è rialzato grandemente. Tutti sono riconoscenti a Gesù.

Le autorità cercano di lenire la disgrazia e di provvedere al sostentamento.

Napoli 3. Il Sindaco di Torre del Greco telegrafa smettendo la ricerca della scomparsa dell'acqua, nei pozzi e di altri segni precursori dell'eruzione.

Il Vesuvio è stazionario. Iersera furono dissolti due uomini e una donna vivi e salvi a Lacomonte.

Affianco 3. Stanotte per l'arrivo del Re, preparati un'imponente dimostrazione.

L'imperatore e l'imperatrice (di dove) fecero esprimere a Roma ed al governo italiano la viva parte che prendono al terribile disastro d'Ischia ed inviano ventimila franchi a pro delle vittime.

Roma 3. Stasera si è costituito al Campidoglio un comitato di soccorso romano.

Napoli 3. Nel pomeriggio di ieri si era sparso per Napoli la voce che durante la notte vi sarebbe stato un terremoto. In breve ora la notizia giunse ai paesi vicini.

Gli abitanti dei villaggi ai piedi del Vesuvio si misero in allarme.

A S. Sebastiano, a Carcola a S. Giorgio, a Cremenese e a Sant'Anastasio la gente fuggiva dalle case impaurita e si affollava nelle piazze.

Parlava il tumulto che precede una insurrezione.

La voce più strana correva di bocca in bocca.

Dicevasi che il prof. Palmieri dello Osservatorio Vesuviano aveva fatto delle profezie.

Nella via di Napoli la stessa agitazione. Si aprirono tutti i portoni, tutte le finestre, un voci clamoroso, assordante dappertutto.

Invano alcuni cittadini tentavano qua e là di calmare gli animi. Il pánico è generale.

La folla divideva in alcuni luoghi sempre più fitta, altrove si sbanda, per ricomporsi di nuovo; le vie sono ingombre di veicoli, una massa di popolo muove verso Toledo gridando, urlando.

Interi famiglie vengono svegliate di soprassalto dal primo sonno. Tutti si vestono in fretta, corrono in strada; la folla ingrossa. È una folla varia composta di persona di ogni classe, donne, vecchi e fanciulli che vengono sorretti, condotti per mano. Chi porta borsa, chi valigie, altri hanno un fagotto sotto il braccio. Tutti sono provvisti di qualche oggetto. Parecchi portano una sedia.

Succede la calma ansiosa della aspettazione. Ognuno si ferma; chi non trova un sedile si sdraia la sulla via; tutti guardano verso il Vesuvio. E le ore passano.

La notte è stupenda; spira una brezza leggera. Il Vesuvio a levante è tranquillo; il pennacchio grigio è tinto dalle prime rose sfumature dell'alba. Non si ode un boato; nulla che accenni ad un potente risveglio del vulcano.

Così tutta Napoli assiste allo spuntare dell'alba.

Verso le sette del mattino ritorna la calma.

Intanto giungono e vengono comunicate rapidamente per tutta Napoli le notizie ufficiali. Il prof. Palmieri smette in modo assoluto qualunque presagio di un possibile terremoto. Gli apparecchi sismici non sono agitati più del consueto.

Si va finalmente a dormire. Stamattina viene riferito alla Questura che, durante la notte, nelle sezioni di Stabia, San Carlo a Loreto, alcuni individui che si spacciavano per guardie di questura, andavano a bussare alle porte delle case, svegliare le famiglie avvertendole del prossimo terremoto.

Più tardi giunge la spiegazione dello strano fenomeno, per cui tutta la città ad un tempo si mise in agitazione. Il movimento che provocò l'allarme fu organizzato dai ladri del borgo Loreto. Infatti molte case, lasciate dai fuggiaschi, furono svaligate.

Tutto il giorno Napoli non si parlò che di questo fatto. La Questura ha fatto già parecchi arresti.

Napoli 3, ore 9 p. Ieri sotto le rovine

di Casamicciola fu trovato il cadavere d'una monaca. La monaca aveva in tasca il rosario ed una carta che portava i seguenti numeri: 3251, 435, 90. Le notizie di questo fatto commosse tutto il popolino. Oggi non si giuocavano al lotto altri numeri. I cabalisti del diegno che 43 vale morto, 90 si golia paura.

Napoli 3, ore 9.10 p. Malgrado le nuove scosse di terremoto nell'isola di Ischia e specialmente nella regione dell'Epomeo, la popolazione si mostra più tranquilla. Oggi giungono regolarmente i soccorsi e le provvigioni procedono con alacrità l'opera di salvataggio.

Anch'oggi vennero scavati altri tre individui, vivi e sani. Si ha fondata speranza di altri scavi fortunati.

Genale sorveglianza direttamente ogni cosa.

In Italia

Il Re a Napoli.

Napoli 3. Il re accompagnato dai ministri e dalle autorità giunse alla stazione alle ore 12.45 aut.

Umberto si è trattenuto 20 minuti a discorrere con il prefetto, i ministri ed altri. È partito alle ore 1.5 aut. assieme a Depretis. Mancini è tornato a Capodimonte.

Precauzioni.

Napoli 3. La custodia del lazzaretto di Nisida è mantenuta rigorosamente. Stanotte una sentinella feriva di baionetta il marinaio Gaetano Brando che voleva forzare il cordone.

All'Estero

Protezioni.

Trieste 3. Domenica la Società dei Veterani si reccherà in processione alla chiesa di Sant'Antonio per assistere ad un ufficio divino, ricordando l'anniversario dell'attentato all'epoca dell'esposizione. La polizia proibì alla Società di passare per il Corso dove avvenne il fatto. Si prevedono disordini.

Per Casamicciola

Parigi 3. Meyer direttore del Gaulois fu ricevuto da Menabrea e Rendo che accolsero con molto favore il suo progetto per soccorrere le vittime d'Ischia.

Il Rappel pubblica una lettera di Victor Hugo che dona mille franchi per le vittime d'Ischia, dicendo che il disastro è una catastrofe universale.

Parigi 3. Il Gaulois espone il progetto di Meyer, esso consiste nell'organizzare una esposizione di grandi artisti italiani antichi e moderni. I capi d'opera antichi comprendrebbero quindici pitture e dieci sculture. Il Vaticano e i musei italiani fornirebbero gli elementi. Si farebbe quindi una lotteria delle opere d'artisti italiani viventi. Meyer crede che si incasserebbe almeno mezzo milione.

Parigi 3. Stasera ebbe luogo una riunione di giornalisti per organizzare una festa di carità.

Vienna 3. Il maestro Strauss pubblicò un manifesto per invitare la cittadinanza a recarsi al gran concerto di beneficenza per le vittime d'Ischia, che avrà luogo il giorno 6 al teatro di Baden.

Gazzettino della Città

Municipio di Udine

Cittadini!

Il sentimento universale di commiserazione suscitato dalle notizie del tremendo disastro da cui fu colpita, nella notte del 28 p. p. l'isola d'Ischia, va traducendosi ormai in una nobile gara per accorrere in sollievo degli infelici superstiti, che ne sono le vittime.

Perché anche la nostra città possa porgere con sollecitudine quel soccorso che è ansiosamente aspettato, il Municipio fa noto ai cittadini che esso si incarica di raccogliere le offerte e di spedire il ricavato al Comitato centrale di soccorso in Napoli.

Mentre appositi incaricati si presentano alle famiglie per ricevere quanto ognuno vorrà dare, anche presso la segreteria municipale si raccoglieranno le oblazioni.

Cittadini!

Rispondete all'appello con quello slancio di carità di cui avete data splendida prova in altra non lontana circostanza e la vostra offerta allevierà l'immane sventura.

Dal Palazzo Civico, Udine 1 agosto 1883.

Il S. di Sindaco

G. Luzzatti.

Municipio di Udine

Avviso d'asta.

Secondo appalto in cui si farà luogo a delibera anche se concorre un solo aspirante.

Alle ore 10 a. m. del 17 agosto 1883 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale a sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il secondo incanto per l'appalto della fornitura descritta nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento della fornitura e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce od estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello stato.

Nessuno potrà aspirare se non provvera a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione della fornitura.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglior prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 2 settembre 1883.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla residenza municipale di Udine,

il 2 agosto 1883.

Il Sindaco G.

G. Luzzatti.

Fornitura da appaltarsi.

Sommistrazione di 860 quintali di legna occorrenti al riscaldamento degli uffici, delle scuole e stabilimenti comunali, ed eventualmente, se richiesta di altri 240 quintali di legna, nelle scuole rurali.

Prezzo a base d'asta per ogni quintale 1.280; Importo della cauzione, pel contratto 1.700; Deposito a garanzia dell'offerta 1.200; Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto 1.60.

Il pagamento della legna sommistrata sarà fatta entro la prima quindicina di gennaio 1884.

Le legna dovranno essere consegnate entro il giorno 15 ottobre 1883.

Istituto Uccelli

Collegio convitto comunale di educazione femminile in Udine.

Avviso

Le iscrizioni delle alunne esterne nelle Scuole dell'Istituto uccelli avranno luogo dal giorno 10 al 20 ottobre.

Gli esami d'ammissione e di riparazione come pure le lezioni regolari incominceranno il giorno 22 ottobre alle ore 9 antimeridiane.

La tassa scolastica è fissata in annue L. 50 per il corso elementare e in L. 80 per i corsi complementare e normale pagabili ad anno oppure in rate mensili anticipate.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate di tutti gli attestati indicati dall'art. 11 del regolamento organico dell'Istituto qui sotto riportato.

Le alunne interne vengono accettate a qualunque nazionalità appartenendo, a pari condizioni delle regolari, in ogni epoca dell'anno, e assegnate alla classe corrispondente al loro grado d'istruzione.

Udine, li 31 luglio 1883.

Il Presidente del consiglio direttivo

Pecie.

Art. 11. Per l'ammissione al Collegio Uccelli i genitori, o i legali rappresentanti dell'allieva, dovranno presentare alla direzione la domanda corredata dai sottoindicati documenti:

a) fede di nascita, dal quale risulti che l'allieva ha raggiunto il settimo anno di età e non oltrepassato il quattordicesimo;

b) attestato medico che comprovino la abituale buona salute, la subita vaccinazione con buon effetto o il superato vaiuolo;

c) Certificato del Sindaco sulla buona fama dei genitori;

d) attestato degli studi, eventualmente fatti dall'allieva;

e) dichiarazione dei genitori o rappresentanti legali dell'allieva di uniformarsi strettamente a tutte le prescrizioni del presente regolamento e alle norme disciplinari dell'Istituto. Qualora la famiglia dell'allieva non abbia domicilio in questa città dovrà designare persona qui domiciliata, la quale assuma l'incarico di raccomandatorio.

È riservata alla Giunta municipale la facoltà di accordare per motivi eccezionali, sanatoria per l'età.

Le alunne interne pagano una retta annua di L. 650 oltre la tassa scolastica suindicata.

Quelle provenienti da altri Istituti vengono ammesse se pure abbiano oltrepassata l'età prescritta.

Consiglio provinciale scolastico. Nella sua tornata di ieri il Consiglio provinciale scolastico approvò le operazioni della Commissione per gli esami magistrali in Gemona ed Udine.

L'elenco degli insegnanti ai quali va conferito l'aumento del decimo sullo stipendio;

L'elenco degli insegnanti meritevoli di gratificazioni per speciali riguardi;

Le proposte dei capi istituto per la nomina degli istruttori di ginnastica pel venturo anno scolastico.

Delibera raccomandare al Ministero per sussidio, onde far fronte alle spese del mantenimento delle scuole i Comuni di Vito d'Asio, Cordenons, Fanna e Meduno (questi ultimi condizionatamente); Cavauso nuovo per impianto casa scolastica; ed in alcuni insegnandi della provincia per condizioni economiche ristrette;

Delibera che sia aperto il concorso per la scuola femminile in Canava, ed approvò la conferma della maestra Radini Elena in Frione;

Raccomanda al Ministero per un sussidio la domanda della Società operaia di Pordenone.

Presso l'ufficio altri provvedimenti d'ordine interno.

Per domani, alle ore 9 ant. verrà inaugurata l'Esposizione.

Il pubblico verrà ammesso alle ore 12 meridiane.

Il biglietto d'ingresso costa 50 cent. e 25 per gli operai iscritti in qualche sodalizio.

La sera poi alle ore 8 in Giardino grande vi saranno i fuochi d'artificio del signor Carlo Menghini di Mortogliano.

Società dei Reduci delle Patrie Battaglie

Tiro a segno Nazionale

Manifesto

La Società dei Reduci delle Patrie Battaglie ha deliberato di farsi promotrice della Società di Tiro a segno d'Udine, secondo l'art. IV della Legge 2 luglio 1882 N. 888 Serie III.

La Società si propone nella sfera di azione legale, di preparare la gioventù alle armi, e conservarne la pratica in coloro che fanno parte dell'esercito o delle milizie.

Essa fa quindi caldo appello a tutti i cittadini ed in specialità ai giovani, perchè s'accordano ad iscriversi nei Ruoli.

Raggiunto il numero di 100 iscritti sarà proceduto alla regolare costituzione della Società di Tiro e formulato il relativo Statuto.

I ruoli d'iscrizione saranno aperti presso la sede della Società dei Reduci in Udine, Piazza dei Grani, nei giorni di Giovedì, Venerdì e sabato da mezzo giorno ad un'ora, e dalle 6 alle 8 pom. nonché Domenica dalle ore 11 ant. alle ore 2 pom; e le condizioni per essere ammessi nonché i vantaggi derivanti dalla istituzione sono quelli indicati appiedi al presente.

Cittadini!

Il Governo ci offre il mezzo di educarci militarmente, noi abbiamo il dovere di rispondere alla chiamata, e di attuare così il pensiero che agitava fin da vent'anni fa sono la grand'anima di Garibaldi, il quale vedeva la salvezza o l'onore della Patria, nel fatto che oggi l'italiano sapesse adoperare un fucile.

Le nostre tradizioni, la nostra condizione di popolazione di frontiera esigono che il Paese possi nel giorno del pericolo contare seriamente sul nostro braccio, sulla nostra volontà.

Sia dunque sollecita l'iscrizione, e si abbia presente che la virtù non sta solamente nel cominciare, ma molto più nel perseverare.

Il Presidente G. De Galatone.

Condizioni d'ammissione.

Tutti i Cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età possono essere iscritti nei Ruoli del Tiro a segno Nazionale, purché presentino o il certificato di buona condotta del rispettivo Sindaco, simile a quello richiesto per l'arruolamento dei volontari nell'esercito.

Per i minorenni occorre l'atto di consenso dei genitori o tutori. (Art. 5 della Legge).

In ciascuna sede di un Tiro a segno Nazionale si stabiliranno tre Ruoli differenti, corrispondenti a tre Riparti in cui andranno divisi i tiratori, cioè:

1. Riparto: Scuole, per i giovani frequentanti le Scuole, Istituti od Università che non hanno peranco concorso alla leva;

2. Riparto: Milizia, per tutti gli iscritti nell'esercito permanente o nelle milizie;

3. Libero, a tutti i cittadini.

Ogni tiratore che si fa inscrivere nei Ruoli di tiro a segno paga una tassa annua di lire 3 (Art. 6 della legge).

Sono esenti dal pagamento della tassa coloro che presentano legale Certificato di indigenza, rilasciato dal Municipio del Comune in cui hanno domicilio.

Tale certificato esente pure dal pagare le munizioni gli iscritti del secondo Riparto (milizia) (Art. 7 della Legge).

Le tasse annuali di cui all'Articolo 6 saranno rimborsate in un'unica rata colle norme fissate per la esazione delle imposte dirette (Art. 10 della Legge).

Vantaggi. I tiratori che provino di avere per due anni frequentato il Tiro a segno Nazionale, secondo le norme da stabilirsi per Regolamento, godono i vantaggi seguenti nell'applicazione delle leggi di leva, cioè:

a) Totale esenzione della istruzione cui potessero essere chiamati se appartenenti alla 8 categoria.

b) Totale o parziale esenzione della istruzione se appartenenti alla 2 categoria.

c) Gli individui dell'esercito permanente in congedo illimitato sono esentati dai richiami per istruzione quando provino di aver frequentato il Tiro a segno nelle sue espressive condizioni (Art. 8 della Legge).

I giovani aspiranti al volontariato di un anno ovvero al ritardo alla chiamata sotto le armi, non possono ottenere questi vantaggi, se non dimostrino di aver frequentato per un anno almeno il Tiro a segno Nazionale secondo le norme da fissarsi per Regolamento. Questa condizione non si esige dai giovani domiciliati in località dove non siasi Tiro a segno istituito almeno da due anni (Art. 9 della Legge).

Gare di tiro. Annualmente si eseguiranno gare di tiro: comunali per ciascuna Società di Tiro; provinciali per la Società di Tiro di ciascuna provincia.

Ogni due anni nel luogo da indicarsi dalla direzione Centrale si eseguirà una gara generale di Tiro Nazionale.

I premi per il tiro vengono somministrati dal Governo e dalle provincie per la gara generale e le provinciali, dai comunali per le gare comunali, e per tutti da offerte spontanee dei cittadini che gli uffici di presidenza delle Società sono autorizzati a ricevere, sia in denaro, sia in doni (Art. 15 della Legge).

Udine, 3 agosto 1883.

Gara di beneficenza. Dicei che alcuni dilettanti intendono dare una corsa di birreccini a favore dei disgraziati di Casamicciola. Speriamo che la bella idea sia tradotta in atto.

Errata corrige. Nel numero di ieri parlando delle nuove nomine avvenute nell'Istituto Drammatico abbiamo involontariamente dimenticata quella del sig. Haan Augusto, che fu eletto a consigliere.

Per gli alpinisti. La Società alpina ha pubblicato la sua Cronaca per l'anno 1882.

Il volume, stampato dalla tipografia Doretto e Soci consta di 262 pagine ed ha unita una carta del Canale di Raccolana.

Di questa pubblicazione ne parleremo con più calma.

Per Casamicciola. In via del Giglio (corra Giacometti n. 1) c'è un osteria all'insegna del San-Marino, ove si vende dell'eccellente vino friulano di Monfalcone e nazionale.

Il proprietario sig. Francesco Provvisionato ha deciso di conservare il prezzo di centesimi 60 al litro, per la vendita del suo vino, accordando però per tre mila litri, 5 centesimi a favore dei danneggiati di Casamicciola.

Bravo il sig. Provvisionato al quale auguriamo che venda i tre mila litri nel più breve tempo possibile.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 e mezza andrà in scena l'opera del maestro Verdi *Il Rigoletto*.

Dalle prove si può arguire che lo spettacolo riescirà soddisfacente.

Questa sera adunque e domani sera siamo sicuri di vedere il teatro affollato.

Banda Militare. Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani, domenica, sotto la Loggia municipale dalle ore 7.12 alle 8.12 pom.

1. Marcia «Addio» Pionocchi

2. Sinfonia «Se io fossi Re» Adam

3. Marcia ed Aria «Macbeth» Verdi

4. Polka «Maidi Udin» Pionocchi

Concorso. Il ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ha aperto il 31 luglio il concorso a 5 posti di direttore e professore d'agricoltura ed a 12 posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle scuole pratiche di agricoltura. Al direttore compete l'assegno annuo di L. 2500 e l'alloggio senza mobili (per lui, e, se le condizioni del locale lo consentono, per

la sua famiglia; all'auto-direttore l'assegno annuo di L. 2000 e l'alloggio senza mobili (per la sola sua persona); gli assegni e gli alloggi sono a carico delle scuole.

Non può essere nominato direttore chi non ha compiuto il 21° anno d'età o ha oltrepassato il 40°. Non può essere nominato auto-direttore chi ha oltrepassato il 35° anno d'età.

Il concorso è per titoli; si terrà conto anche dei titoli a parità di altre condizioni, saranno preferiti per posti di direttore i concorrenti che già abbiano prestato fedele servizio in qualità di aiuti direttori nelle scuole pratiche d'agricoltura.

Gli esami si daranno in Roma nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ed incominceranno alle ore 9 ant. del 17 settembre 1888 e le domande devono presentarsi entro il mese di agosto corr.

Per ulteriori informazioni dirigersi al Ministero d'Agricoltura in Roma, direzione generale d'Agricoltura.

Nota allegria

Un buon soldato ritorna al villaggio natio, dopo aver fatto i suoi tre anni. Incontro gli viene subito la sua antica fiamma, in un stato di rotondità addominale degno del masalmo interesse. La fanciulla tergendosi gli occhi con una cocca del suo grembiule gli dice:

— Ecco... ecco in che stato tu mi hai lasciata... per tre anni!

Sciarada

Se ti lamenti in solitario speco
Il mio primier spesso ritrovi teo.
Se domando alcunché di questo mondo,
L'indico pria facendo il mio secondo.
Sollecito, operoso il tutto poi
Disprezza il fasto e attende ai casi suoi.
Spiegazione della Sciarada antecedente
Cor. 10.

In Tribunale

Il processo per diffamazione contro Cocciopelleri, Assergio e Vinci, che ebbe luogo al Tribunale Correzionale di Roma, in seguito a querela dell'ex deputato Arbib, è terminato con una sentenza di assoluzione per Cocciopelleri, di condanna per Assergio autore dell'articolo e per Vinci gerente dell'Espresso. Il giorno in cui fu pubblicato l'articolo diffamatorio, Cocciopelleri era stato arrestato. Assergio e Vinci furono condannati a sei mesi di carcere, spese e danni.

Varietà

Sinistri marittimi. Giusta la consueta lista del Veritas, i sinistri avvenuti nello scorso giugno ascenderebbero a 72 velieri e 18 vapori. Tra questi ultimi è compreso un piroscafo supposto perduto per mancanza di notizie.

Le nazionalità dei velieri sono, così ripartite: 4 germanici, 15 americani, 23 inglesi, 1 danese, 3 francesi, 1 greco, 3 olandesi, 3 italiani, 7 norvegesi, 2 portoghesi, 1 russo e 8 svedesi.

Quelle dei vapori sono così suddivise: 1 americano, 10 inglesi, 1 greco ed 1 norvegese.

Omicidio. Martedì sera verso le cinque, su quel di Lonato in provincia di Brescia due postiglioni vennero fra loro alle mani e nella rissa uno di essi rimase ferito in guisa che quasi istantaneamente morì. Furono sul luogo il Pretore di Lonato con un medico ed i RR. Carabinieri; ne ignoriamo per ora i precisi particolari.

Un drammatico suicidio. L'altra mattina una signorina d'anni 27, figlia di un impiegato residente a Firenze, arrivava a Ostiglia delle Stiviere, prendendo alloggio all'albergo del Sole.

Uscita poco dopo, rientrava nell'albergo racchiudendosi nella propria camera, ove ingoiava le capocchie di tre scatole di fiammiferi, e dopo il mezzogiorno si gettava da una finestra del terzo piano.

Ma inferiormente al parapetto (un metro circa) trovandosi un grosso chiodo, la signorina vi rimaseva attaccata per le vesti, però essa dibattendosi fortemente riusciva a liberarsi dal chiodo, cadendo giù, quando fu fermata ancora per le vesti da un grosso uncino infisso nel muro superiormente alla bottega di un negoziante di stoffe.

Accorsa gente, vennero tirate delle tele, nelle quali cadde finalmente, dopo essersi liberata anche dall'uncino.

Il suo stato è gravissimo e si dispera salvarla.

Un insetto, il quale ha già distrutto molti ciliegi, desta ora l'allarme nelle vicinanze di Camb (Naseau). Esso è un piccolo scarafaggio nero che di preferenza s'introduce nelle piante di ciliegio, fra la parte esterna del tronco ed arrivato agli strati più duri del legno torna indietro, e un poco più in su, o qui ricomincia la sua opera stragellica. Sotto l'azione di molti di questi insetti, l'albero viene trafilato come un crivello o prontamente decade.

La avventura di un giornalista. Racconta l'Italia di Montevideo: In Bolivia ne è avvenuta una di nuovo oculo che prova ancora una volta, quanto, in certi paesi, sia deliziosa la vita del pubblicista.

Sentite e giudicate. Il signor Francesco Irazos, redattore della Patria, fu aggredito dai poliziotti, trascinato in caserma, spogliato dei suoi abiti, schernito e messo in un sacco. Per ultimo gli furono bucati gli orecchi e quindi lo si mandò a casa sua come se niente fosse.

Che ve ne pare?

L'origine degli orecchini. Secondo una leggenda antica, Abramo amava la sua servente Agar, la quale invece era odiata dalla bella ma infedele Sarah. Questa una volta, fra le tante, voleva allungare Agar colpendola nel viso, ma Abramo ottenne colla sua astuzia che la venissero appena forate le orecchie, ed introdusse nel foro, tanto per calmare il dolore, un anello d'oro. Sarah fece poi altrettanto e le altre donne la imitarono.

Ecco l'origine degli orecchini.

Notiziario

Marina

I giornali annunziano che sono cominciate a Venezia le prove di velocità delle quattro nuove torpediniere giunte dall'Inghilterra.

L'on. Zanardelli

L'on. Zanardelli partirà domenica da Recoaro per Brescia. Non ha fondamento la notizia che l'on. Zanardelli venga a Roma.

Onestà rivendicata

Un comunicato del questore di Napoli — riferito in un telegramma giunto al ministero dell'Interno — smentisce categoricamente ogni azione meno che lodovola da parte delle guardie di questura mandate a Casamiciola.

Il Re

Il Re si recherà lunedì a Venezia. Il giorno 10 partirà, assieme alla Regina e al principe di Napoli, per Val d'Aosta.

Ultima Posta

L'Inghilterra in Egitto

Vienna 3. Un dispaccio della Neue Freie Presse da Londra dice che il gabinetto inglese è seriamente intenzionato a ritirare tutte le truppe dall'Egitto, in seguito alle pressioni del partito liberale. Pare che Gladstone e Granville non siano troppo favorevoli a questa misura. Lunedì Gladstone farà alla Camera dichiarazioni in proposito. Si prevede una discussione vivacissima.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 3. Ieri ebbe luogo una riunione all'ambasciata italiana presieduta da Nigra per deliberare sui provvedimenti a soccorsi a Casamiciola. Nigra inviò una circolare ai residenti italiani e si decise di aprire la sottoscrizione presso i consolati.

Londra 3. Il Times ha da Hongkong 3: I negoziati fra la Francia e la Cina, non progrediscono.

Credesi che una soluzione pacifica sarà impossibile.

La stagione è malsana fra le truppe francesi al Tonchino, gli ammalati si spediscono a Hainan.

Hartmann e Bonet hanno deciso un attacco di Sontay per la Moya. Meyer con tre navi andrà a Canton per fare una dimostrazione.

Germania.

Berlino 2. La Norddeutsche pubblica un opuscolo appello alla carità tedesca in favore dei danneggiati d'Ischia.

Montenegro

Cettigne 3. Furono scambiate ieri le

retifiche al trattato di commercio fra l'Italia e il Montenegro.

Il principe Nikita partirà per Costantinopoli subito dopo le nozze della principessa Zorka.

China.

Saigon 3. Tuda è morto. Gli succedeva Phudol. Bonet venne il 29 luglio a Saigon per concertare il piano delle operazioni.

Austria-Ungheria.

Nylareghhaza 3. Il presidente annunzia la sentenza che assolve tutti gli accusati.

Memoriale dei privati

Estratto del foglio annunzi legali. (N. 68 del 1° agosto)

Nel giorno 18 settembre 1883, alle ore 20 ant. nel locale della R. Pretura di Gemona si procederà alla vendita degli immobili appartenenti a varie ditte debentrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti nelle mappe di alessio, Trasaglia, Dula, Montanaro, Oncedis, Avanzin e Peonis.

Ad istanza dell'avv. Giov. Batt. Billia di Udine, l'usciere addetto al Trib. di Udine, fa prececo agli Muzzolini Giuseppe, Caterina e Maria di San Michele di Carutia (Impero Austro-Ungarico) di pagare entro il termine di giorni trenta la somma di lire 48.15 ognuno.

Per la vendita di metri cubi 24,619.00 circa di borre di faggio del bosco Costamellana con Vicina Castello, nel palazzo municipale di Conegliano il giorno 20 agosto p. v. alle ore 10 ant. si terrà un'ultima definitiva esperimento d'Asta per la vendita del detto legname a base di L. 25.178.67.

Alle ore 9 ant. del 31 agosto 1888 in Cividale nel locale destinato per l'ufficio di Pretura, si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alla ditte debentrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Castello, Cornegione, Remanzacco, Ziracco, Sant'Andrè, Povoletto, Savorgnano, Ravusa, Primulacco, Prepetto e Podpescio.

Alle ore 10 ant. del giorno 20 agosto 1888 nel locale della R. Pretura di Codroipo si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debentrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Codroipo, Pozzo, Zompicchia, Pozzecco, Turrida, S. Lorenzo, Gradisca, Paludo di Mortegiano, Talmassons, Roveredo, Varino e Madrisio.

Per 15 giorni presso il Municipio di Roveredo in Piano trovasi esposto il progetto relativo alla sistemazione della strada obbligatoria detta del Vial tra Roveredo e Porcia.

A richiesta della sig. Vuga e Carbonaro di Cividale l'usciere addetto alla R. Pretura di Palmanova ha notificato alla sig. co. Eleonora Bubna Litzitz vedova Strassoldo di Strassoldo il ricorso 24 luglio 1888 ed il decreto pari data.

Nel giorno 14 settembre 1888 ore 10 ant. seguirà avanti il Trib. di Pordenone, a richiesta della R. Intendenza di Finanza di Udine, ed in confronto di De Pol Luigi fu Giacomo di Colle di Cavasso Nuovo, la vendita ai pubblici incanti e con ribasso di un decimo degli stabili in mappa di Cavasso di Maniago.

Alle ore 9 ant. del giorno 10 agosto 1888 nel locale d'ufficio della R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debentrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Castelnuovo, Meduna, Pinzano, Valeriano e Travesio.

Nella esecuzione immobiliare di Polletti Teresa fu Jacopo, contro De Portis Marzio, Marina e Giovanni fu Giacomo di Cividale in seguito all'aumento del conto si rende noto che avanti il Trib. di Udine all'udienza del 4 settembre 1888 ore 10 ant. seguirà il nuovo incanto dei beni stabili siti in Buttrio.

Il seguito al pubblico incanto tenutosi nel Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Roveredo esecutati ad istanza di Cadelli Domenico e Giuseppina di Pordenone contro De Luca Maria fu Giovanni e Scagnol Pietro detto Farinelli di Sedrano e Cons. il termine per fare l'offerta del solo scade l'orario di ufficio d'ufficio del giorno 10 agosto p. v.

In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Fiume esecutati ad istanza di Cattaneo dott. Girolamo di Polcenigo contro Marcuz Felice fu Vincenzo di Climpello. Il termine per fare l'offerta del solo scade coll'orario d'ufficio del giorno 15 agosto p. v.

MERCATO POLLAIE

Udine, 4 agosto

Oche al kilogr. da L. 0.55 a 0.65
Galline da L. 1.10 a 1.15
Polastri da L. 1.85 a 1.50

MERCATO GRANARIO

Udine, 4 agosto

Frumento nuovo da L. 15.50 a 17.00
Segala nuova da L. 10.00 a 10.80
Granoturco comm. da L. 13.00 a 14.85

MERCATO FRUTTA.

Udine 4 agosto

Pera antici da L. 20 a 24
Peraici da L. 05 a 00

MERCATO LEGUMI.

Udine, 4 agosto

Fagioli con tegia da L. 14 a 16
Pisate da L. 07 a 10
Fagioli freschi da L. 20 a 28

MERCATO Fieno

Udine, 4 agosto

Paglia da lettiera da L. 370 a 3.80

COMBUSTIBILI.

Udine, 4 luglio

Legna in sorte da L. 2.10 a 2.35
Carbone da L. 6.85 a 7.40

Banca Popolare Friulana di Udine

Autorizzata con R. Decreto 9 maggio 1875.

Situazione al 31 luglio 1888.

Attivo.	
Numerario in cassa	L. 154,850.86
Effetti scontati	1,321,787.
Anticipazioni contro deposito	55,069.
Valori pubblici	436,448.82
Debiti diversi senza spec. class.	11,877.68
Debiti in Conto Corr. garantito	171,804.76
Ditte e Banche corrispondenti	186,959.84
Agenzia Conto corrente	10,180.13
Depositi a cauzione di Conto C.	844,276.68
Depositi a cauzione anticipazioni	55,042.18
Depositi a cauzione del funz.	27,500.
Depositi liberi	24,700.
Valore del mobilio	2,900.
Spese di primo impianto	720.
Stabile di proprietà della Banca	81,800.
Id. spese di ristaur. d'amm.	12,812.77
Totale dell'Attivo	L. 2,919,236.05
Passivo.	
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 12,086.48
Tasse governative	5,036.54
	17,123.02
Totale del Passivo	L. 2,936,359.07

Passivo.	
Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50 L. 200,000.	
Fondo di riserva	77,115.90
	277,115.90
Depositi a risp. L.	127,826.88
Id. in Conto C.	1,884,048.48
Ditte e B. corr.	277,353.60
Crediti diversi senza speciale classificazione	11,176.68
Azioni. Conto di vendita.	2,885.98
Assegni a pag.	2,820.
	2,055,861.95
Depositi diversi per depositi a cauzione	899,821.79
Detti a cauzione dei funzionari	27,500.
Detti liberi.	24,700.
	2,784,489.64
Utili lordi depositati dagli int. pass. e tutt'oggi L.	85,278.85
Ris. e saldo utili esercizio proc.	14,190.78
	52,469.43
Totale del Passivo	L. 2,936,359.07

Il Vice Presidente,
dott. VALENTINO BALDISSERA
Il Sindaco
Dott. Sigismondo Scoffo.
Il Direttore
Aristide Bontini.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 agosto.
Rendita god. 1 gennaio 88.28 ad 88.48. Id. god 1 luglio 90.45 a 90.85. Londra 8 mesi 24.98 a 25.05. Francese a vista 99.75 a 100.

Valute.
Pesi da 20 franchi da 20. — a —. Banca austriaca da 210.75 a 211. —. Fiorini austriaci d'argento da — a —. Società Banca Veneta 1 gennaio da — a —. Società Contr. Ven. 1. gennaio da — a —.

FIRENZE, 3 agosto.
Napoleoni d'oro 20. —. Londra 25.00. Francese 99.80. Azioni Tabacchi —. Banca Nazionale —. Ferrovia Merid. (com.) —. Banca Toscana —. Credito Italiano Mobiliare —. Rendita Italiana 90.36.

PARIGI, 8 agosto.
Rendita 3 1/2 100.12. Rendita 5 1/2 109.12. Rendita Italiana 90.85. Ferrovia Lomb. —. Ferrovia Vittorio Emanuele —. Ferrovia Romana —. Obbligazioni —. Londra 25.30. Italia 1/8. Inglese 99.7/8. Rendita Turca 10.12.

BERLINO, 8 agosto.
Mobiliare 509.60. Austriache 649.50. Lombardo 267.50. Italiana 91.60.

LONDRA, 2 agosto.
Inglese 99.15/16. Italiano 99.1/2. Spagnuolo —. Turco —.

VIENNA, 8 agosto.
Mobiliare 298.50. Lombardo 155.40. Ferrovia Stato 819. —. Banca Nazionale 899. —. Napoleoni d'oro 9.49. Cambio Parigi 47.50. Cambio Londra 119.75. Austriaca 79.50.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 4 agosto.
Rendita austriaca (carta) 78.85. Id. austr. (arg.) 79.85. Id. austr. (oro) 89.70. Londra 119.80. Nap. 94.9.

MILANO, 4 agosto
Rendita Italiana —. —. sterli 90.60
Napoleoni d'oro —. —.
PARIGI, 4 agosto.
Chiusura della sera Rend. It. 80.67.
Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO
AUGUSTO PURABANTA, direttore respons.

AVVISO
I fratelli Pio e Luigi Mangano, notti avvisano il pubblico che hanno aperto in Via Mercerie una Bottega con vendita di carne a prezzi discreti.

AVVISO
Durante il tempo dell'Esposizione la Trattoria con alloggio alla Torre di Londra resterà aperta tutta la notte. Il sottoscritto non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela, stante i scelti vini e cibarie di cui è fornito a prezzi discretissimi.
VINCENTO LUCCI.

MACCHINE DA CUCIRE
Nel vecchio e conosciuto deposito Spedale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR
macchina tripla.
Occhielli sopraggitto Ricamo macchine da calze.
Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan
Via Aquileia.
In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bortolotti, negoziante in chinacallerie.

FABBRICA
Acque Gasose
E SELTZ
UDINE - O. BURGHART - UDINE
rimpiatto alla [Stazione] Ferroviaria

D'AFFITTARE
IN PIAZZA V. E.:
Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI DORTA.

Orario della Ferrovia			
Partenze		Arrivi	
DA UDINE		DA UDINE	
ore 1.45 antim.	misto	ore 7.21 antim.	A VENEZIA
" 5.10 antim.	omnib.	" 9.43 antim.	"
" 9.45 antim.	acceler.	" 1.50 pom.	"
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	"
" 8.28 pom.	diretto	" 11.26 pom.	"
DA VENEZIA		DA UDINE	
ore 4.30 antim.	diretto	ore 7.37 antim.	A UDINE
" 6.35 antim.	omnib.	" 9.55 antim.	"
" 2.18 pom.	accel.	" 5.53 pom.	"
" 4. — pom.	omnib.	" 8.26 pom.	"
" 9. — pom.	misto	" 2.31 antim.	"
DA UDINE		DA PONTREBA	
ore 6. — ant.	omnib.	ore 8.56 ant.	A UDINE
" 7.45 ant.	diretto	" 9.42 ant.	"
" 10.55 ant.	omnib.	" 1.33 pom.	"
" 6.20 pom.	omnib.	" 3.15 pom.	"
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.28 ant.	"
DA PONTREBA		DA UDINE	
ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.	A UDINE
" 8.28 ant.	omnib.	" 9.10 ant.	"
" 1.18 pom.	omnib.	" 4.16 pom.	"
" 5. — pom.	omnib.	" 7.40 pom.	"
" 6.55 pom.	diretto	" 8.20 pom.	"
DA UDINE		DA TRIESTE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.30 ant.	A TRIESTE
" 8.04 pom.	accel.	" 9.20 ant.	"
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.	"
" 2.50 ant.	misto	" 7.28 ant.	"
DA TRIESTE		DA UDINE	
ore 9. — pom.	misto	ore 1.11 ant.	A UDINE
" 6.30 ant.	accel.	" 9.27 ant.	"
" 9.05 ant.	omnib.	" 1.05 pom.	"
" 5.05 pom.	omnib.	" 9.08 pom.	"

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine -- Via della Prefettura, N. 6.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Mann
TIPOGRAFIA
 editrice del giornale
 politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
 opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri,
 ecc. con esattezza e
 puntualità nell'esecuzione a **prezzi convenientissimi**.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto
 legno per cornici e tappezzerie a **prezzi di fabbrica**. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in filo.

Mercato Vecchio
DEPOSITO
 cornici, quadri, stampe antiche e moderne, orlogerie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

SOCIETÀ ANONIMA con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere
 AVENTE SEDE in Bergamo

Officina in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comeluno, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO			PREZZI DI VENDITA		
anni	quintali	anni	quintali	Marca	Cemento forte presa L. 1.80 al Q.
1884	18,000	1878	888,000	Staz. Bergamo	" 8.00 "
1886	20,000	1874	828,000	Staz. Bergamo	" 4.00 "
1888	78,000	1875	888,000	Staz. Bergamo	" 2.50 "
1890	40,000	1876	408,000	Staz. Palazzolo	" 5.00 "
1888	72,000	1877	516,000	Staz. Palazzolo	" 7.00 "
1889	92,000	1878	801,000	Staz. Palazzolo	" 1.25 Vittorio
1870	76,000	1879	828,000	Staz. Palazzolo	" 8.10 "
1871	88,000	1880	402,000	Staz. Palazzolo	" 2.20 Narni
1872	220,000	1881	694,000	Staz. Palazzolo	" 2.20 Narni
		1882	665,000		

Ribassi per grandi forniture
 Rivolgarsi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll'iscrizione Società Italiana e qualificano anche taluno di essi sotto il nome di *Calce Idraulica di Palazzolo ad uso Palazzolo*. Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Società e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertasi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883.

LA DIREZIONE

SEMI DA PRATO
E FORAGGI DIVERSI.

Semi		1000 SEMI - 1 CHIL.	
20	TRIFOGLIO comune pratense	L. 180. —	L. 1.00
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grano.			
25	TRIFOGLIO incarnato	00. —	0.70
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.			
5	TRIFOGLIO ladino bianco vera Lodigiana (seme pulito)	—	8. —
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esiste a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ad un burro puro buono.			
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.			
La medesima qualità in buia costa L. 100 al quintale.			
15	TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Oladina	400. —	4.25
Questa è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Oladina. La coltivazione non è però molto più bassa.			
15	TRIFOGLIO ladino nero o brido d'Alalke	400. —	4.25
20	TRIFOGLIO giallo delle Sabbie	350. —	3.75
20	ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità	180. —	1.75
45	LUPINELLA o sarto fieno (arocetta)	140. —	1.60
Seme aguzzato: pianta per eccellenza dei suoi calceari.			
25	SELLA 1.ª qualità (seme aguzzato)	—	8. —
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.			
Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.			
60	LOJETTO o PAJETTONE (Lolium italicum)	60. —	0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si fa calce fino ad otto volte all'anno.			
Specialità in semenza di cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.			
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.			
Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 6.			

Avvisi a prezzi modicissimi

Stabilimento Farmaceutico
 chimico Industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezze e scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, doppiando il sistema venoso degli elementi stagnanti e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'anatomia dei vasi sanguigni. Le radie aperitive più scelte, dalla Salsapariglia alla Cina hanno questa privilegio, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono assai bastanti di fiducia onde tutti possano compiere quanto poco di voglia per rinascere a novella vita.

«Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime *Polveri pettorali Puzzi*, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse; lo *Sclerppo di china e ferro* tanto efficace l'utero anemico, le clorosi, le debolezze di stomaco; lo *Sclerppo di bifenotato di Calcio e ferro*, provvidenziale nelle rachitidi, atrofie, tube infantile, epilessia; lo *Sclerppo d'Aceto bianco*, l'unico suggerito dalla scienza medica contro la malattia di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche; l'*Elisir Coca* nelle inappetenze e languori di stomaco e l'*Elisir Tamarindo* Filippuzzi gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierebbe certamente della poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini o forestieri, lettere di ringraziamento per guarigioni acquisite, attestati di simpatia e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che possiedono del vino.

È conosciuto tutti ed orbi la celebre *Polvere Conservatrice Ruffazoni*. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi attolli del prezioso liquore e vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per le quali il vino può andar guasto ed non si prendono solleciti provvedimenti. La *Polvere conservatrice Ruffazoni* previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai falsi di Calce più o meno pari o di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solito di Calce di per sé non è atto a dare i risultati che la *Polvere conservatrice* ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuto in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagn

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
 Superfosforati — superfosforati potassici — guano lombardo — concimi completi per commissioni.
 L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

Infallibile antigonorrhoiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indifferente degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con seolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrhoea**. Invano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copale, al poppocouche o ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dotare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **savvato dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale, nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di soporiferazione. — Troviamo quindi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrhoea si recano che **eronea** (goncchia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali** ed il **calvario di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle **malattie dei reni** (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che commettono una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrhoea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di fornire un **unico** rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico si dispense di parlarne più oltre, sicché non occorre che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professor PORTA, insuperabile specialista per le malattie stitiche. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Quorovola signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole Professor LUIGI PORTA, non che **Riacos polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, stradicano le **Blennorrhoe** si recano che **eronea** ed in alcuni casi **catarr**, e **stringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione erodetemi

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di pessimo effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre eronea i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Per comando e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angeli, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorvillo, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Sautoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodranz, Jackel F.; Milano, Stabilimento U. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 93, Paganini e Villani; via Borromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.